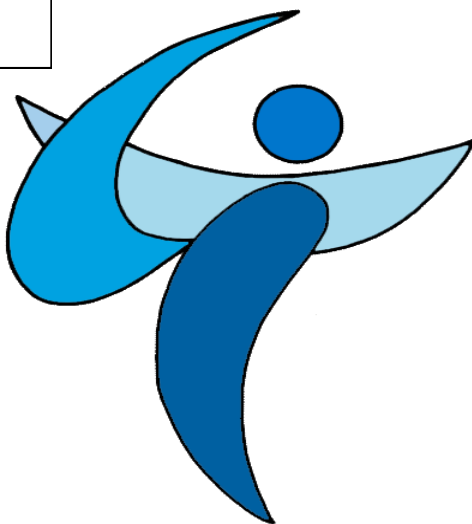




Istituto Statale di Istruzione Superiore
“Francesco De Sanctis – Oscar D’Agostino – Alfredo Amatucci”
VIA TUORO CAPPUCCINI – AVELLINO

I.S.I.S. "DE SANCTIS - D'AGOSTINO" - AV
Prot. 0006413 del 11/05/2026
IV (Entrata)



ISTRUZIONE TECNICA - SETTORE TECNOLOGICO

Indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio”

CLASSE VF

SEZIONE Carceraria

Coordinatore: prof. ssa Elvira Antonella Micco

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i, della legge 13 luglio 2015, n. 107. D.lgs. 62/17 art.17, comma 1. **Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025**

**Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico
2025/2026**

Data 15/05/2026

Il Dirigente Scolastico
Ing. Pietro Caterini

PREMESSA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

D.lgs. 62/17 art.17, comma 1

Nota del GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI- 21-03-2017, prot. 10719

Legge 1° ottobre 2024, n. 150, Revisione disciplina in materia valutazione studenti, tutela autorevolezza personale scolastico e indirizzi scolastici differenziati;

Decreto Ministeriale 226 del 12 novembre 2024 - Criteri per riconoscimento dei percorsi per competenze trasversali e per orientamento esami di stato secondo ciclo¹;

Circolare ministeriale 47341 del 25 novembre 2024, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera c), e dell'art. 14, comma 3, ultimo capoverso del d.lgs. n. 62, del 13 aprile 2017, Esame di Stato secondo ciclo di istruzione 2024-2025 Termini e modalità presentazione domande partecipazione

O.M. n.67 del 31 marzo 2025. Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025².

¹ cfr. O.M. n. 67 art.3 comma 1, capo a) punto iii, laddove *sono ammessi...gli studenti in possesso del requisito: svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.*

² cfr. Legge n. 150 del 1°ottobre 2024, poi ripresa nell' O.M. n. 67, art.3, comma 1, capo a) punto iv. laddove *sono ammessi ...gli studenti [...] con votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.*

INDICE

1 Informazioni di carattere generale

Profilo dell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio"	
PECUP	
1.3 Quadro Orario	

2 Presentazione della Classe

Presentazione sintetica della classe	
--------------------------------------	--

3 Obiettivi del Consiglio di classe

Obiettivi cognitivo-disciplinari ed educativo-comportamentali	
---	--

4 Percorso formativo

Contenuti disciplinari	
Metodi	
Mezzi	
Spazi	
Tempi	
Criteri e strumenti di valutazione	
Obiettivi raggiunti	

5 Percorso trasversale per l'Educazione civica

5.1 Contenuti trasversali	
5.2. Obiettivi di apprendimento	
5.3. Risultati di apprendimento	

6 Discipline coinvolte Esame di Stato

Obiettivi specifici di apprendimento discipline	
---	--

7 Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento

Percorso	
----------	--

8 Attività integrative ed extracurricolari

Attività	
----------	--

Non effettuate per il corso carcerario

9 Allegati

--	--

10 Il Consiglio di classe

--	--

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto Superiore di Istruzione Secondaria (I.S.I.S.) "De Sanctis – D'Agostino" di Avellino nasce il 1° settembre 2013, a seguito di dimensionamento della rete scolastica effettuato dal Ministero della Pubblica Istruzione, che ha comportato l'accorpamento dell'Istituto Tecnico Agrario "Francesco De Sanctis" con l'Istituto Tecnico per Geometri "Oscar D'agostino". Ciò che accomuna le due scuole è la presenza di indirizzi di studio affini, unici sul territorio. I due istituti, ricchi di storia, sono fortemente radicati sul territorio e abbracciano un bacino di utenza che si estende a molti Comuni della Provincia di Avellino.

L'ITG "O. D'Agostino" è il più antico degli Istituti di questa tipologia della nostra provincia: ebbe infatti origine dalla enucleazione del corso per geometri dell'Istituto Tecnico "L. Amabile" ed acquisì funzionamento autonomo dall'anno scolastico 1965-66 con un commissario governativo, preposto all'amministrazione, e due revisori dei conti. L'anno successivo fu nominato un regolare Consiglio di amministrazione e all'Istituto fu annessa la sezione staccata di Lioni del "L. Amabile".

L'Istituto fu dotato di moderni ed attrezzati laboratori e quello di prove sui materiali da costruzioni, fin dal 1968, fu autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione ad effettuare prove per conto terzi "non ufficiali"; ciò in considerazione della completezza e del rigore raggiunti in così breve tempo. Successivamente, in accoglimento delle istanze e delle pressioni esercitate dagli ordini professionali e dalle imprese interessate, con D.M. LL.PP del 31.07.1979 n. 19524, l'Istituto fu autorizzato ad effettuare prove aventi valore "ufficiale" ai sensi della legge 1086/71 sulle costruzioni in cemento armato.

Fu questo tra i primi laboratori sui materiali riconosciuti ufficialmente al di fuori delle strutture universitarie (Politecnici).

L'intitolazione dell'Istituto all'importante chimico Oscar D'Agostino venne promossa nel 1978 dal Preside Alfonso Biondi e venne sancita con Decreto del Presidente della Repubblica del 30/12/1978.

Nello stesso anno la vedova dello scienziato, sig.ra Sofia Melograni, donò alla scuola tutto il materiale scientifico del marito (documenti, manoscritti, pubblicazioni, biblioteca) che costituiscono il "Fondo D'Agostino". Nel 1980 la Giunta Regionale della Campania ha approvato la costituzione presso la scuola della "Fondazione Oscar D'Agostino" che ha il compito di curare il fondo, svolgere attività scientifiche e culturali, erogare borse di studio annuali agli studenti.

Nel 2002, nel corso di una visita per visionare i materiali d'archivio da parte di due studiosi esperti dei manoscritti di Fermi depositati presso la Domus Galileiana di Pisa, prof.ssa Robotti e prof. Guerra,

venne scoperto un documento di estrema importanza storica e scientifica: il primo quaderno di laboratorio di Enrico Fermi sulla radioattività indotta da neutroni, che gli valse il Premio Nobel per la Fisica nel 1938. La Fondazione D'Agostino conserva detto quaderno, unitamente ad altro materiale di grande interesse per la Storia della Fisica Moderna.

Dall'anno scolastico 2010-2011, con il riordino dell'istruzione secondaria superiore, l'Istituto "D'Agostino" ha avviato il nuovo indirizzo "COSTRUZIONI, AMBIENTE, TERRITORIO". Per effetto del dimensionamento scolastico, dal 1° settembre 2012, l'Istituto, cui venne concesso di conservare la propria intitolazione, venne accorpato all'Istituto Tecnico Statale "Dorso" di Avellino, dando vita all'I.S.I.S. "Dorso – D'Agostino"; il successivo riordino del 2013 ha definitivamente accorpato l'ITG "D'Agostino" all'ITA "De Sanctis", dando origine all' I.S.I.S. "De Sanctis - D'Agostino". Il 1° settembre 2023, un ulteriore dimensionamento della rete scolastica, effettuato dal Ministero della Pubblica Istruzione e del Merito, ha comportato l'accorpamento dell'ISIS "De Sanctis – D'Agostino" con l'Istituto Professionale "Alfredo Amatucci".

PROFILO DELL'INDIRIZZO "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"

L'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" è inserito nell'ambito dell'Istruzione Tecnica nel Settore Tecnologico. In tale settore sono previsti risultati dell'apprendimento comuni per i quali, a conclusione del percorso quinquennale il Diplomato consegue le seguenti competenze:

Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte Internazionali dei diritti umani.

- ✓ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della Lingua Italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- ✓ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- ✓ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- ✓ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- ✓ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- ✓ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- ✓ Padroneggiare la Lingua Inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- ✓ Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- ✓ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- ✓ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- ✓ Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- ✓ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- ✓ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- ✓ Analizzare i punti di forza presenti e potenziali del territorio sviluppando analisi e modalità critiche di valorizzazione delle risorse in esso presenti.
- ✓ Progettare uno sviluppo sostenibile e coerente con i moderni indirizzi del settore in linea con la politica ambientale regionale nazionale ed europea.
- ✓ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

- ✓ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- ✓ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

PECUP DELL'INDIRIZZO DI STUDI

L'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio del settore tecnologico, nell'articolazione "Costruzioni, ambiente e territorio", fa riferimento alle aree più significative del sistema edilizio, urbanistico ed ambientale del Paese. I risultati di apprendimento sono stati definiti a partire dai processi produttivi reali e dalle azioni distintive che il tecnico diplomato dovrà compiere nella prassi e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali.

La metodologia di studio è centrata sulle problematiche tipiche dell'indirizzo e grazie all'operatività che la contraddistingue facilita apprendimenti efficaci e duraturi nel tempo. L'approccio centrato sul saper fare consente al diplomato di poter affrontare l'approfondimento specialistico e le diverse problematiche professionali ed in seguito continuare a mantenere adeguate le proprie competenze in relazione al prevedibile sviluppo del settore interessato da notevoli aggiornamenti delle tecnologie impiantistiche ed energetiche. Lo studio di queste ultime approfondisce i contenuti tecnici specifici dell'indirizzo e sviluppa gli elementi metodologici e organizzativi che, gradualmente nel quinquennio, orientano alla visione sistemica delle problematiche legate ai vari generi dei processi costruttivi e all'interazione con l'ambiente.

Il corso, nel secondo biennio ed in particolare nel quinto anno, si propone di facilitare anche l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente. Le discipline di indirizzo, pur parzialmente presenti fin dal primo biennio ove rivestono una funzione eminentemente orientativa, si sviluppano nei successivi anni mirando a far acquisire

all'allievo competenze professionali correlate a conoscenze e saperi di tipo specialistico che possano sostenere gli studenti nelle loro ulteriori scelte professionali e di studio.

L'articolazione "Costruzioni, ambiente e territorio" integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP), come individuato dalle Linee Guida del 2012 con riferimento alle aree di indirizzo e generali, può essere sintetizzato come di seguito:

AREA TECNICO-PROFESSIONALE

- Competenze specifiche nella rilevazione del territorio, delle aree libere e dei manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate; capacità di elaborare i dati ottenuti.
- Competenze specifiche nell'organizzazione del progetto stradale e delle opere civili ad esso collegate.
- Capacità di selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- Capacità di applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzo consapevole di strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Competenze specifiche nell'esecuzione di operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Competenze nella gestione della manutenzione ordinaria e dell'esercizio di organismi edilizi.
- Competenze nell'organizzazione e conduzione di cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.
- Capacità di analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Inclinazione ad un proficuo inserimento professionale attraverso conoscenze specifiche in merito alla legislazione urbanistica, edile, ambientale e sulla sicurezza.

AREA LINGUISTICA

- Individuazione e utilizzo degli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Capacità di redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Capacità di utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Capacità di padroneggiare la lingua inglese ed utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studi.

AREA LOGICO-MATEMATICA E SCIENTIFICA

- Capacità di utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Capacità di utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Capacità di utilizzare le conoscenze matematiche e gli specifici linguaggi per la rappresentazione e per la risoluzione di problemi scientifici, economici e tecnologici.
- Capacità di comprendere le discipline scientifiche e di operare nel campo delle scienze applicate.

AREA STORICO-SOCIALE

- Capacità di correlare la conoscenza storica agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie, delle tecniche; capacità di riconoscere gli aspetti geografici e territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture socioeconomiche e le trasformazioni diacroniche.
- Capacità di indagare la propria identità umana, religiosa e spirituale in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita.
- Approccio ad una corretta percezione del sé corporeo, al corretto coordinamento fisico-spaziale, alla cura della salute personale, anche nell'interesse della comunità.

QUADRO ORARIO

Il monte impiegato nelle singole discipline risulta il seguente:

DISCIPLINA	Ore settimanali	Numero settimane	Totale anno	Totale ore effettuate
Italiano	3	33	99	40
Storia	2	33	66	20
Estimo	3	33	99	25
Topografia	3	33	99	35
Progettazione, Costruzioni e Impianti	4	33	132	50
Gestione cantiere e sicurezza	2	33	66	25
Matematica	3	33	99	35
Inglese	2	33	66	20
Religione	1	33	33	15

Tra le ore di lezione previste e quelle effettivamente eseguite si riscontra un differenza che varia dal 50 al 60 per cento.

Le motivazioni sono quelle già espote in precedenza e che sono essenzialmente:

Colloqui con i parenti che si sono tenuti quasi ogni settimana;
Assenze per processi;
Carenza del personale di sorveglianza.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V F era formata ad inizio anno da tre alunni, di cui uno frequenta la nostra scuola dalla prima classe, uno frequenta dalla terza e uno dalla quarta. Un alunno ha rinunciato a sostenere l'esame di Maturità, pertanto, sosterranno l'esame due allievi. Questi hanno regolarmente frequentato e sostenuto le prove Invalsi.

Gli alunni mostrano una preparazione alquanto eterogenea e questo è dovuto a vari motivi, infatti, gli alunni hanno livelli culturali, età, percorsi e provenienza sociale molto diverse.

La scuola in carcere presenta delle caratteristiche assolutamente proprie.

L'eterogeneità degli utenti per livello di studi, di cultura, per varietà di interessi, per storie personali e per età, l'ambiente e la situazione in cui si esplica l'azione didattica, rendono l'istruzione carceraria un mondo a parte. Si aggiunga, a tutto ciò, il fatto che mancano molti strumenti di lavoro ormai ritenuti scontati, dai libri di testo alle lavagne interattive, computer, laboratori, collegamento ad internet. Ne consegue che la stessa offerta formativa, quanto a metodi, tempi, proposta di contenuti, sia solo in parte corrispondente a quella tradizionalmente realizzata nelle sezioni di pari indirizzo e articolazione della scuola all'esterno.

Per i motivi sopra esposti, il percorso formativo è stato spesso travagliato e accidentato perché le condizioni all'interno di un istituto di pena comportano non poche difficoltà. Gli alunni arrivano nelle nostre classi che hanno lasciato la scuola da molti anni o che non la hanno proprio frequentata. Inoltre, non poco influisce sulla preparazione degli alunni il tempo scuola molto ridotto rispetto alla scuola "fuori". Gli alunni spesso si assentano per colloqui familiari e/o con avvocati, visite mediche, mancanza del personale di sorveglianza e motivi di lavoro. Questo ha comportato riduzioni orarie e sospensioni didattiche.

Nonostante queste problematiche gli alunni hanno sempre avuto un comportamento corretto nei confronti dei docenti rispondendo in modo positivo e responsabile ai percorsi educativi e didattici, mostrando interesse e partecipazione fino a raggiungere risultati sufficienti in tutte le discipline, migliorando i livelli di preparazione complessiva.

L'impegno e la costanza mostrati hanno consentito agli allievi di raggiungere un'adeguata formazione per l'Esame di Maturità, il Consiglio di Classe è sostanzialmente soddisfatto per i risultati raggiunti rispetto ai livelli di partenza, nonostante il contesto in cui si è operato.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Programmazione collegiale e sua realizzazione

La scuola ha avuto modo di mantenere la propria offerta formativa sia ordinaria sia con riferimento a tutta la sua vivacità progettuale. Lo svolgimento dei programmi risulta in linea di massima regolare e aderente alla programmazione di ciascuno. Operando all'interno di una realtà che presenta caratteri così peculiari, gli studenti sono individui adulti che vivono in un istituto e in un contesto di rieducazione, pertanto, il ruolo del docente assume una connotazione del tutto particolare. Le finalità e gli obiettivi educativi che egli si propone di realizzare con la sua attività didattica devono sicuramente convergere verso una formazione completa dell'allievo, una formazione cioè che presupponga non solo l'acquisizione delle conoscenze relative alle varie discipline, ma una cultura di base completa e soprattutto volta a favorire un corretto rapporto con la realtà. Il percorso formativo che egli metterà in atto dovrà essere improntato alla massima flessibilità.

Le programmazioni delle singole discipline sono organizzate in maniera modulare e ciò appunto per consentire una maggiore articolazione nella somministrazione delle singole unità didattiche, nonché una più facile verifica delle conoscenze acquisite. I criteri che hanno guidato la scelta dei moduli sono quelli dell'essenzialità e della semplicità dei contenuti. Il presupposto affinché il processo formativo risulti efficace è che il docente riesca a creare in classe un clima di serenità e di fiducia reciproca. Fermo restando la consapevolezza di trovarsi di fronte ad individui ormai adulti, e dunque con un patrimonio di idee e convinzioni già consolidate, non si rinuncerà all'opportunità di sottolineare l'importanza di valori quali la giustizia, l'onestà, la tolleranza, la sincerità, il rispetto per gli altri, etc. ... Attraverso le varie discipline e attività didattiche si mirerà alla realizzazione dei seguenti:

- **Obiettivi raggiunti:** per quanto concerne il profitto, sia per le discipline umanistiche che tecnico-scientifiche il risultato è sufficiente
- **Attività programmate:** non tutti gli obiettivi relativi alle attività programmate sono stati conseguiti a causa del contesto in cui si è operato che, per quest'anno in particolare e relativamente al periodo iniziale, ha visto una riduzione del servizio di sorveglianza da parte dell'amministrazione penitenziaria. Altre attività quali (stages, ricerche, scambi culturali, attività di integrazione con il territorio, visite guidate, partecipazione a manifestazioni di carattere culturale, concorsi, partecipazione a progetti

europei, ecc.) non sono stati possibili, date le ristrettezze a cui sono dovuti gli alunni e per i motivi esposti.

Obiettivi educativi

Oltre agli obiettivi di cui sopra, l'obiettivo prioritario conseguito è stato quello di sostenere la coscienza, nello specifico contestuale, creando un gruppo-classe capace di stare insieme in un clima sereno, rispettoso dei singoli e collaborativo.

Obiettivi trasversali

Gli alunni ammessi della classe 5^AF, al termine del corso di studi, hanno raggiunto, a vari livelli, i seguenti obiettivi trasversali:

Più che sufficiente conoscenza dei contenuti essenziali di ciascuna disciplina;

Sufficiente capacità di argomentare sui saperi acquisiti;

Sufficiente competenza relativa ad una efficace applicazione pratica-professionale delle conoscenze maturate;

Sufficiente capacità di operare analisi e sintesi nell'affrontare specifiche questioni tecniche.

Per quanto possibile si sono tenute esperienze di ricerca e di laboratorio.

Limitate sono state le attività di carattere pluridisciplinare.

PERCORSO FORMATIVO

Premessa

Si premette che le attività didattiche sono state rallentate per le dinamiche particolari tipiche di una scuola carceraria. Gli alunni si sono spesso assentati per colloqui con le famiglie o per motivi lavorativi.

Percorsi didattici svolti: Macro – argomenti

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico.

Il Consiglio di Classe, in vista delle prove d'esame che hanno la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi interdisciplinari o macro-tematiche.

ITALIANO

Si è sviluppato l'ambito storico letterario dell'800 e del 900. Per quel che concerne le problematiche più specificatamente letterarie, sono stati trattati i periodi che vanno dal Verismo al Ermetismo . In particolare ci si è soffermati sugli autori e le correnti più significative (vedi autori in riferimento).

I testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'articolo 17 comma 1, sono i seguenti:

Alessandro Manzoni

Il romanzo storico: I Promessi Sposi

Giovanni Verga

I Malavoglia (trama)

Mastro Don Gesualdo (trama)

Giovanni Pascoli

Da Myricae.

“X Agosto”

Luigi Pirandello

Il fu Mattia Pascal (trama)

Uno nessuno centomila (trama)

Giuseppe Ungaretti

Da Allegria:

Veglia

Soldati

San Martino del Carso

Salvatore Quasimodo

Uomo del mio tempo (poesia)

EDUCAZIONE CIVICA

Il discorso sulla Costituzione di Pietro Calamandrei

STORIA

I contenuti disciplinari affrontati riguardano l'arco di tempo compreso dalla unificazione dell'Italia fino alla Seconda Guerra Mondiale, quest'ultima trattata nelle linee essenziali. Di essi si sono privilegiate le problematiche e gli eventi più significativi e determinanti ; gli avvenimenti minori, ma pur importanti, per la conoscenza organica e cronologica dell'evoluzione storica , sono stati trattati nelle linee essenziali con appunti e fotocopie .

Il Risorgimento

L'età giolittiana

La prima guerra mondiale

Il dopoguerra in Europa: l'età dei totalitarismi

Il dopoguerra in Italia: il fascismo

Il nazismo

La seconda guerra mondiale

EDUCAZIONE CIVICA

Storia della nostra Costituzione e comparazione con la carta costituzionale passata in relazione al contesto storico in cui entrambe sono nate.

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

Gli argomenti trattati sono stati l'urbanistica, barriere architettoniche, caratteristiche funzionali di ristoranti, bar, e strutture ricettive e benessere ambientale; in particolare

- Elementi di urbanistica
 - I livelli di pianificazione
 - PRG e iter di approvazione
 - Zone omogenee e standards urbanistici
 - Opere di urbanizzazione primarie e secondarie
 - I piani attuativi
- Barriere architettoniche
 - Accessibilità, visitabilità ed adattabilità
 - Rampe, corridoi e percorsi interni
 - Servizi igienici, spazi d'uso per portatori di handicap
- Ristoranti e bar
 - Dimensionamento sala da pranzo
 - Servizi igienici
 - Dimensionamento zona operativa e di consumo di un bar
- Strutture ricettive
 - Requisiti di un bed and breakfast
 - Requisiti di un ostello
 - Dimensionamento camere di un albergo
- Architettura bioclimatica
 - Fattori geografici, climatici, meteorologici, morfologici e microclimatici
 - Il fattore di forma
 - Tipologia e caratteristiche degli isolanti termici
 - Benessere ambientale, isolamento termico estivo ed invernale ed isolamento acustico
 - Trasmissione termica di elementi opachi
 - Trasmissione termica dei serramenti
 - Fenomeni di condensa e ponti termici

Educazione Civica:

In riferimento al percorso di Educazione Civica è stato sviluppato il nucleo tematico "Costituzione" l'argomento trattato riguarda la tutela del bene comune e quindi del patrimonio storico artistico, con particolare riguardo al territorio di appartenenza della scuola.

GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Il cantiere edile nel suo insieme, analisi delle relative problematiche, definizione di cantiere ai sensi del D.lgs 81/08 ed individuazione delle diverse figure professionali. In particolare gli argomenti sviluppati sono i seguenti:

Compiti e responsabilità degli operatori in materia di sicurezza;

Schematizzazione dei problemi relativi alla sicurezza;

Procedure per la stesura dei piani sulla sicurezza e gestione dei cantieri.

Dispositivi di protezione individuale, cartellonistica e segnaletica di cantiere.

Allestimento dei ponteggi.

Educazione Civica:

la sicurezza sul luogo di lavoro.

TOPOGRAFIA

Sono state approfondite le seguenti tematiche:

- Agrimensura
 - Superficie catastale ed unità di misura
 - Misura dell'area con formula di Gauss e del Camminamento
 - Divisione di aree triangolari omogenee con dividenti parallele ad un lato
 - Divisione di aree triangolari omogenee con dividenti perpendicolari ad un lato
 - Divisione di aree triangolari omogenee con dividenti uscenti da un lato
 - Divisione di aree trapezie
- Calcolo dei Volumi
 - Modellazione geometrica del terreno e volume di prismi a base triangolare
 - Spianamenti orizzontali con piano assegnato
 - Spianamenti orizzontali di compenso
- Le strade
 - Tipologie di sezione stradale
 - Il corpo stradale
 - Elementi della carreggiata
 - Classificazione delle strade
 - Classificazione e criticità delle intersezioni stradali

Educazione Civica:

La tutela ambientale ed il rischio idrogeologico.

ESTIMO

Gli argomenti privilegiati nello sviluppo del programma ministeriale sono stati: La natura del giudizio di stima; Il principio di ordinarietà; Aspetti economici di un bene; Procedimenti di stima sintetica ed analitica, Stima dei fabbricati, Successione ereditaria, Espropriazioni di testamentaria e legittima, Pubblica utilità, Valore di un'area edificabile, Condominio.

EDUCAZIONE CIVICA:

Valutazione di impatto ambientale (VIA). La tutela del lavoro dipendente ed autonomo. Gli scopi delle imposizioni fiscali. Lotta all'evasione.

INGLESE

Si sono sviluppati gli argomenti più elementari della disciplina. In particolare i contenuti volti a saper sostenere una semplice conversazione su argomenti caratterizzanti il proprio vissuto, sono i seguenti:

- Surveying and Design: planning and reporting
- Building materials
- Building elements
- DPI/PPE

EDUCAZIONE CIVICA:

Attraverso brevi video e facili schemi in lingua inglese l'alunno è stato condotto alla conoscenza della "Dichiarazione Universale dei diritti Umani" (The Universal Declaration of Human Rights).

MATEMATICA

Date le carenze di base nella disciplina, il programma ha interessato gli argomenti più semplici.

Richiami di algebra:

equazioni di 1° e 2° grado; disequazioni di 1° e 2°

Studio di funzioni:

C:E., positività, intersezione con assi, tracciato qualitativo delle funzioni.

L'indagine statistica:

fasi di un'indagine, rappresentazione dei dati in forma tabellare e grafica, costruzione ed interpretazione dei dati, tipi di grafici.

EDUCAZIONE CIVICA:

Statistiche relative alle dipendenze patologiche maggiormente diffuse tra i giovani.

RELIGIONE

Il problema etico, la dottrina sociale della Chiesa e le virtù sociali (verità, libertà, giustizia), le virtù teologali (Fede, speranza, carità); la dimensione della persona umana; concezione cristiana della sessualità; il matrimonio, concezione laica e cattolica, visione biblica del matrimonio, matrimonio come sacramento; concezione cristiana sull'amore; la famiglia; il rapporto Fede – Scienza.

EDUCAZIONE CIVICA:

La Dottrina sociale della Chiesa e la Costituzione italiana: Costituzione e vita, diritto alla vita, dal concepimento sino alla fine.

Tempi del percorso formativo

Valutazione degli apprendimenti.

Criteri adottati (si allega la griglia utilizzata dal Consiglio di Classe)

GRIGLIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE DISCIPLINARE ORDINARIA

Corrispondenza livelli-voto

VOTO	ACQUISIZIONE CONOSCENZE	AUTONOMIA- RIELABORAZIONE COMPRENSIONE	ABILITÀ LINGUISTICHE ED ESRESSIVE APPLICAZIONE
1	Rifiuto reiterato	Non rilevabile	Non rilevabile, non giustifica l'inadempienza
2	Rifiuto ingiustificato di sottoporsi a verifica	Non riesce ad orientarsi nel lavoro autonomo, in quello organizzato, si sottrae al confronto e alla valutazione per correggere gli errori	Non sa riconoscere e gestire l'errore. Non è in grado di documentare il proprio lavoro. Non sa reperire informazioni a giustifica dell'inadempienza
3	Non possiede alcuna conoscenza	Anche guidato non si orienta e non comprende	Non sa applicare le conoscenze anche se guidato
4	Conoscenze molto superficiali, limitate, frammentarie. Commette gravi errori	Non riesce ad applicare conoscenze nelle situazioni richieste	Commette errori che compromettono il significato della comunicazione
5	Ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore	Fragile autonomia nella rielaborazione e nel ragionamento. Errori nell'applicazione e nell'analisi	Si esprime in modo frammentario e necessita spesso di aiuto. Usa termini imprecisi
6	Conoscenze di base essenziali, accettabili. Commette qualche errore nell'esecuzione di compiti semplici	È in grado di svolgere quanto assegnato anche se con qualche imprecisione. Comprende ed è quasi totalmente autonomo	Non commette errori sostanziali nella comunicazione. Usa generalmente termini adatti. L'esposizione è abbastanza sicura pur con qualche errore.
7	Conoscenze chiare e abbastanza approfondite	Sa applicare le sue conoscenze e sa effettuare sintesi in modo autonomo	Espone con proprietà di linguaggio in maniera adeguata e sciolta
8	Conoscenze ampie approfondite e con apporti personali	Applica le sue conoscenze con sicurezza e precisione. Sintetizza correttamente anche con apporti personali	Comunica in modo autonomo, sicuro, chiaro e preciso. Applica consapevolmente e ricerca nuove soluzioni
9	Conoscenze complete ed accurate con significative iniziative personali	Applica quanto sa in situazioni nuove. In modo personale e originale stabilisce autonomamente appropriate relazioni	Usa tutti i linguaggi in modo del tutto autonomo e corretto
10	Conoscenze complete accurate ampliate autonomamente con notevoli lavori	Applica quanto sa in situazioni nuove e complesse. In modo personale, originale, stabilisce appropriate, notevoli relazioni	Completo, sicuro nella terminologia, autonomo e corretto nell'uso della lingua

Metodologie usate e criteri di verifica

Valutazione degli apprendimenti.

Criteri adottati (si allega la griglia utilizzata dal Consiglio di Classe)

- Durante l'anno scolastico si sono effettuate le seguenti verifiche del percorso formativo:

Verifiche sommative per ogni singola disciplina;

Compiti in classe;

Verifiche orali.

Metodologia e didattica

La centralità dell'alunno nel processo di apprendimento è stata il presupposto metodologico. Per la proposizione delle tematiche sono state utilizzate le seguenti tecniche didattiche: Metodo induttivo-deduttivo.

Le strategie didattiche utilizzate sono state:

Lezione partecipata

Problem solving

Esercitazioni pratiche

Discussione guidata

Simulazioni

La lezione frontale.

L'apprendimento è stato consolidato attraverso la somministrazione di test, prove e questionari

Mezzi e strumenti utilizzati nel percorso didattico

Libri di testo

Sussidi audiovisivi

Visione e discussione di progetti di opere pubbliche già realizzate

Computer/LIM

Schemi o mappe mentali e concettuali

Appunti e dispense

Criteri e parametri di valutazione

La valutazione finale, in accordo con quanto concordato in fase di programmazione, ha tenuto conto:

- del raggiungimento degli obiettivi cognitivi fissati dal Consiglio di classe;
- dell'assiduità nella frequenza delle lezioni;
- dell'attenzione (spontanea o sollecitata) e dell'interesse all'attività didattica;
- dell'impegno a migliorare la situazione di partenza;
- dei progressi compiuti rispetto ai livelli di profitto iniziali.

Percorso trasversale di Educazione Civica O.M. 55 del 22 marzo 2024 art.10, c. 1
Contenuti trasversali In riferimento al percorso di Educazione Civica è stato sviluppato il nucleo tematico di riferimento “Costituzione” relativo al monoennio classi Quinte. La Competenza scelta è la n.1 : Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Come obiettivi di Apprendimento : • Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. • Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nelle comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.
Obiettivi di apprendimento • Raggiungimento degli obiettivi cognitivi fissati dal Consiglio di classe; • Frequenza delle lezioni; • Attenzione (spontanea o sollecitata) e dell'interesse all'attività didattica; • Impegno a migliorare la situazione di partenza; • Progressi compiuti rispetto ai livelli di profitto iniziali.
Risultati di apprendimento Positivi

**Discipline coinvolte Esame di Maturità
O.M. 54 del 26 marzo 2026 art. 10, c. 1**

INSEGNAMENTI	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Omissis
LINGUA INGLESE	Commissario esterno
TOPOGRAFIA	Omissis
PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI	Commissario esterno

Obiettivi specifici di apprendimento

GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO

- Redigere i documenti per valutazione dei rischi partendo dall'analisi di casi dati.
- Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici.
- Verificare gli standard qualitativi nel processo produttivo
- Redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere.

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI

- Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico.
- Descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi.
- Applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale
- Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia
- Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali.
- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle

problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione - Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

ESTIMO

- Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interesse collettivo.
- Valutare i beni in considerazione delle dinamiche che regolano la domanda, l'offerta e le variazioni dei prezzi di mercato.
- Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni.
- Analizzare le norme giuridiche in materia di diritti reali e valutare il contenuto economico e quello dei beni che ne sono gravati.
- Applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione e determinare i danni a beni privati e pubblici.
- Compiere le valutazioni inerenti alle successioni ereditarie.
- Redigere le tabelle millesimali di un condominio e predisporre il regolamento.
- Compiere le operazioni di conservazione del Catasto dei terreni e del Catasto dei fabbricati.
- Applicare le norme giuridiche in materia di gestione e amministrazione immobiliare
- Applicare i criteri e gli strumenti di valutazione dei beni ambientali.
- Riconoscere le finalità e applicare le procedure per la realizzazione di una valutazione di impatto ambientale.

TOPOGRAFIA

- Redigere un atto di aggiornamento del catasto terreni di diverso tipo utilizzando le procedure informatizzate.
- Elaborare rilievi per risolvere problemi di divisione di aree poligonali di uniforme o differente valore economico e saperne ricavare la posizione delle dividendi
- Risolvere problemi di spostamento, rettifica e ripristino di confine
- Risolvere lo spianamento di un appezzamento di terreno partendo da una sua rappresentazione plano-altimetrica.
- Redigere gli elaborati di progetto di opere stradali e svolgere i computi metrici relativi.
- Effettuare rilievi e tracciamenti sul terreno per la realizzazione di opere stradali e a sviluppo lineare.

- Utilizzare la strumentazione topografica per controllare la stabilità dei manufatti, monitorare movimenti franosi, rilevare aree di interesse archeologico.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

lingua

- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.
- Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.
- Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.
- Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano.
- Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali.

Letteratura

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.

STORIA

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
- Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.
- Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.
- Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.

- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.
- Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

LINGUA INGLESE

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.
- Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

MATEMATICA

- Analizzare ed interpretare dati, riconoscere le relazioni da cui sono legati anche con l'ausilio di formalizzazione in termini matematici.
- Usare consapevolmente gli strumenti di calcolo e le applicazioni informatiche per raccogliere e organizzare dati, sviluppando deduzioni e ragionamenti sull'interpretazione degli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.
- Usare consapevolmente gli strumenti di calcolo e le applicazioni informatiche per raccogliere e organizzare dati, sviluppando deduzioni e ragionamenti sull'interpretazione degli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.

7. Percorsi per le competenze Trasversali e Orientamento

Il percorso di Orientamento è stato condizionato dalle ristrettezze e problematiche attinenti alle dinamiche degli Istituti penitenziari.

8. ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Non effettuate per il corso carcerario.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Omissis
STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Omissis
GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO	Omissis
TOPOGRAFIA	Omissis
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	Omissis
GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA	Omissis
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	Omissis
LINGUA INGLESE	Omissis
MATEMATICA E COMPLEMENTI	Omissis
LABORATORIO COSTRUZIONITOPOGRAFIA	Omissis

Allegati

- 1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE**
- 2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO**
- 3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DISCIPLINE TECNICHE**
- 4. CREDITO SCOLASTICO ATTRIBUITO**
- 5. ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE**
- 6. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO (PUNTEGGIO INTEGRATIVO DECIMALI)**
- 7. RELAZIONE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO (FSL)**
- 8. ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Avellino, 15 maggio 2026

Coordinatore
Prof.ssa Elvira Antonella Micco